



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 20 LUGLIO 2025 - XVI TEMPO ORDINARIO - C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,38-42) - In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

In ascolto della Parola - Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Non era ben visto che un uomo entrasse in casa di una donna, ma Gesù ama, e quindi è libero e non si lascia condizionare dai mal pensanti. **Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola.** E questa è la seconda cosa ancora più contro corrente che fa qui Gesù; quella di accettare, come discepolo, una donna. Infatti, lo stare seduto ai piedi di un maestro, era l'atteggiamento tipico del discepolo. Questo ci fa capire quanto Gesù era rivoluzionario, perché non faceva nessuna discriminazione tra uomo e donna. Chi sa se un giorno ci riusciremo anche noi. **Marta invece era distolta per i molti servizi.** Questo è il punto centrale della storia. Chi è Marta? Anzi tutto è un'amica di Gesù, ma è anche una padrona di casa. Infatti è lei che accoglie Gesù. Sono tutti contenti, ma ecco che in Marta scatta un meccanismo vecchio come il mondo: deve organizzare l'accoglienza preparando subito un sacco di cose, per cui non ha il tempo per stare con l'ospite. Immagino che è lei che ordina alla sorella di stare con l'ospite, perché non va lasciato solo e Maria che si mette ad ascoltare Gesù. Morale della favola: Marta fa del suo meglio per accogliere Gesù, ma anche Gesù accoglie lei, lasciandole fare tutto quello che ha deciso di fare. Tutto questo succede perché Marta vive quella povertà che è il male del nostro secolo: l'incapacità di ascoltare e di dialogare. Potrebbe domandare a Gesù: "Di cosa hai bisogno? Come desideri che trascorriamo il tempo prezioso che abbiamo a disposizione?". Ma non è capace. E' abituata a decidere tutto lei, da persona fondamentalmente sola. **Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti».** Marta è arrabbiata, perché il suo bisogno è frustrato. Contempliamo questa rabbia di Marta, che potrebbe essere anche la nostra. Marta non

ascolta Gesù perché sa già quello che Gesù dovrebbe dire e fare. Pensa che sta subendo un'ingiustizia perché Gesù e Maria stanno bene e lei si sente esclusa, per cui sbotta. Dietro ogni rabbia c'è un ragionamento che la giustifica. Quand'è che mi arrabbio? Quando non ottengo quello che voglio, quando gli altri non capiscono il mio punto di vita, quando mi sento sfruttato, non amato. In sintesi: quando le situazioni mi fanno stare male. Quello è il momento di fermarsi e provare ad ascoltare. Marta, che vorrebbe sentirsi padrona di casa, e sentire ogni tanto un complimento da parte di Gesù per tutto quello che sta facendo, si sente la serva di turno, per cui rimprovera Gesù, che non si sta comportando come vuole lei. **Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».** Grazie a questo suo sfogo, finalmente Gesù ha la possibilità di parlare con lei; e non gli fa un cichetto, perché Gesù sa guardare con benevolenza il suo modo di fare. Per cui prima gli fa notare che Maria sta facendo la cosa giusta, e poi gli fa una proposta. Gesù gli fa vedere che si agita e si preoccupa per molte cose, ma sta male. Se si arrabbia è perché vive la frustrazione del suo bisogno. Per ciò gli dice: "Siediti anche tu con noi e parliamo". Gesù non ci rimprovera per le cose che facciamo, ma per come le facciamo. Sa benissimo che abbiamo mille cose da fare, ma c'invita a farle in comunione con lui, cioè con il supporto della preghiera, che ci ricorda che non siamo soli. Le nostre preoccupazioni non devono prendere il primo posto. Gesù ci dice: "Seguimi, ascoltami". E' una proposta, per rimanere liberi. E' bello essere sia Marta che Maria, ascoltando come Maria e servendo come Marta, nella libertà che dona l'ascolto della Parola. Così potremo vivere senza angosciarci, da figli di Dio.

Padre Paul Devreux

Appuntamenti della Settimana

- 20 luglio – DOMENICA -- XVI Tempo Ordinario - C
23 luglio – MERCOLEDÌ
✓Partenza Scout Reparto
24 luglio – GIOVEDÌ
✓ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta del giovedì sospese per luglio e agosto
25 luglio – VENERDÌ
✓ore 18.00: Recita S. Rosario, ore 18.30: S. Messa in Cimitero, non in Cripta
26 luglio – SABATO
✓Partenza ragazzi di 3^a media per la Casa Alpina
✓ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta
27 luglio – DOMENICA -- XVII Tempo Ordinario - C

VISITA AGLI ANZIANI E AMMALATI

Padre Giuseppe e Padre Marcos, accompagnati dai ministri della Comunione, nei mesi di luglio e agosto, faranno visita agli anziani e ammalati della nostra comunità, per la confessione e/o per la preghiera in famiglia.

RICEVIMENTI NELLE TRE PARROCCHIE

I Sacerdoti, per gli impegni pastorali dei mesi estivi, non ricevono le persone nei giorni stabiliti. I segretari indicheranno, di volta in volta, la disponibilità per le comunicazioni telefoniche o personali. Canonica tel. 049-5952006

50^a Settimana Biblica Diocesana – “Gustate e vedete”

I Salmi: voce dell'uomo, voce di Dio

L'appuntamento è dal 30 luglio al 3 agosto 2025 presso il Centro di Spiritualità e Cultura “don Paolo Chiavacci”, a Crespano di Pieve del Grappa (Via Santa Lucia 44, 31017).

L'esperienza è di tipo residenziale, ma sarà possibile partecipare a singoli incontri, oltre che seguire le proposte “a distanza”.

Iscrizioni: tramite modulo online <https://forms.gle/UctfJfe2grwN9w6s9>

In presenza: **entro il 26 luglio**, o fino a esaurimento dei posti disponibili.

Online: in qualsiasi momento, anche durante la settimana.

Comprendere l'origine e il significato storico dei Salmi analizzando il contesto e la formazione letteraria del Salterio, come sono nati, a chi erano rivolti e le loro funzioni. Si conosceranno le diverse tipologie (lamento, lode, ringraziamento, sapienza, regali) per capirne le specificità.

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: domenica 28 settembre ore 11.00 e domenica 30 novembre ore 11.00

Incontri di preparazione per i genitori: Venerdì 12-19-26 settembre ore 20.45 a San Martino.

Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario anche prima della nascita del figlio.

Iscriversi in Canonica.

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione per la Palestra Azzurra o alla Parrocchia può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il **Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 000000006118**, intestato a: **PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI.**

OFFERTE “PALESTRA AZZURRA”

In questa settimana: Euro: 20/64/

**Mons. Alberto Bottari de Castello è tornato alla Casa del Padre.
Il vescovo Tomasi: “Dolore per la sua morte, e gratitudine per la sua vita
e il suo ministero a servizio della Santa Sede”.**

“Carissimi, è con profondo dolore che vi comunico che nella mattina di domenica 13 luglio, presso l’ospedale civile “Ca’ Foncello” di Treviso, dove era ricoverato, è deceduto S.E. mons. Alberto Bottari de Castello, arcivescovo titolare di Oderzo, già nunzio apostolico”: con queste parole il vescovo di Treviso, mons. Michele Tomasi, ha dato notizia ai sacerdoti e alla diocesi tutta, lunedì 14 luglio, della morte di mons. Bottari de Castello.

“Mentre ringraziamo il Signore per la vita e per il ministero di questo nostro confratello, a servizio della Santa Sede, ma anche come missionario *fidei donum*, lo vogliamo anche affidare alla Sua misericordia, ricordandolo nella preghiera” conclude la comunicazione mons. Tomasi.

Breve Biografia

Alberto Bottari de Castello era nato a Montebelluna, il 5 luglio 1942. Ordinato sacerdote l’11 settembre 1966, dopo aver frequentato l’Accademia Pontificia che preparava al cammino diplomatico, in Vaticano, ha prestato servizio nelle rappresentanze pontificie in Ecuador dal 1973 al 1978, Siria dal 1979 al 1982, Zaire dal 1982 al 1983 e Stati Uniti d’America dal 1983 al 1987. Nel 1976 è stato nominato cappellano di Sua Santità. Nel 1987 ha lasciato il servizio diplomatico per diventare missionario: dodici anni come “*fidei donum*” in Camerun, dove è stato anche rettore del seminario minore “Giovanni XXIII”.

Il 18 dicembre 1999 fu nominato da papa Giovanni Paolo II nunzio apostolico in Gambia, Guinea, Liberia e Sierra Leone, e nel contempo, arcivescovo titolare di Foraziana. Fu ordinato vescovo il 6 gennaio del 2000, per mano di papa Giovanni Paolo II; co-consacranti furono gli arcivescovi mons. Giovanni Battista Re, sostituito per gli Affari Generali della Segreteria di Stato, e mons. Marcello Zago, segretario della Congregazione per l’Evangelizzazione dei popoli. Fu nominato da papa Benedetto XVI nunzio apostolico in Giappone, nel 2005; venne eletto arcivescovo titolare di Oderzo l’8 dicembre 2007. Fu, poi, nominato nunzio apostolico in Ungheria il 6 giugno 2011 da papa Benedetto XVI, incarico ricoperto fino al suo ritiro per limiti d’età, nel 2017. Tornato in diocesi di Treviso, ha vissuto a Montebelluna e, negli ultimi mesi, nella Casa del clero di Treviso.

PRESENTATO IL REPORT SULLA POVERTÀ IN ITALIA 2024

Il Report statistico 2025 “La povertà in Italia secondo i dati della rete Caritas” vede il contributo dei 3.341 servizi distribuiti in 204 diocesi (pari al 92,7% delle diocesi italiane). Tutte le sedi regionali ecclesiastiche italiane hanno partecipato alla raccolta dei dati, attraverso diversi tipi di servizi, primi fra tutti i centri di ascolto, ma anche mediante altre esperienze di servizio ai poveri, tra cui le mense, gli empori solidali, i centri di distribuzione. I dati raccolti sono anzitutto per chi opera all’interno della rete Caritas. Servono a noi per leggere meglio ciò che viviamo, per rendere più intelligente l’azione pastorale. Ma sono consegnati anche a diversi interlocutori, primi fra tutti quegli attori del sistema pubblico di welfare locale con cui Caritas interagisce ogni giorno.

Nel 2024 le persone accolte e sostenute dai Centri di Ascolto e servizi informatizzati della rete Caritas in Italia sono state 277.775. Si tratta di un numero che corrisponde ad altrettanti nuclei familiari, poiché l’intervento degli operatori e dei volontari mira sempre a rispondere ai bisogni dell’intera famiglia. Le informazioni provengono da 3.341 servizi, attivi in 204 diocesi (pari al 92,7% delle diocesi italiane) e distribuiti in tutte le 16 regioni ecclesiastiche, rappresentando circa la metà delle strutture promosse e/o gestite dalle Caritas diocesane e parrocchiali.

L’aiuto della rete ha raggiunto circa il 6 per mille dei nuclei familiari residenti in Italia e circa il 12% delle famiglie in povertà assoluta. Il numero degli assistiti è aumentato del 3% rispetto al 2023. Se confrontato con il 2014, il dato appare decisamente allarmante: in dieci anni l’incremento è stato del 62,6%. I territori con l’aumento più marcato delle richieste di aiuto sono quelli del Nord Italia (+77%), seguiti da quelli del Mezzogiorno (+64,7%). Tali trend, evidenziano l’effetto cumulativo delle molteplici crisi che hanno attraversato il Paese negli ultimi anni: dalla crisi finanziaria del 2008, a quella del debito sovrano, alla pandemia da Covid-19 e alle recenti tensioni internazionali.

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 21 al 26 luglio 2025

<p>LUNEDÌ 21 LUGLIO</p> <p>Es 14,5-18 SAL Es 15,1-6 MT 12,38-42</p>	<p>18.30</p>	<p>GIOVANNI, MARY E GIOVANNI ZANELLA/ LIVIO TONIN/ FAM. GIUSEPPE TONIN/ GINO, ANTONIETTA ED ELISA STOPPA/ GIANNI E ROSETTA MORTILLARO/ ELVIRA, SEVERINO E PATRIZIA BOLZON/ LEONIDA ANTONELLO/ CARLA, SAVINO ED EMMA BERGAMIN/ ROBERTO REGINATO/ MARIA ADELCHI/ ANGELA SCAPIN/ DANIELA MERLO E MICHELE VISENTIN/ MARISA REFFO E UGO CAVICCHIOLO/ INTENZIONE DELL'OFFERENTE/ ALDINA E PIETRO OLIVETTO/ LIBERA AMORINI E BRUNO SGAMBARO/ PIERO, ERNESTO E NINA LONGO/ GIUSEPPE REFFO, GIROLAMO E MARIA</p>
<p>MARTEDÌ 22 LUGLIO S. MARIA MADDALENA</p> <p>2COR 5,14-17 SAL 62 Gv 20,1-2.11-18</p>	<p>18.30</p>	<p>BRUNA BOSCO, LEONARDO E ANGELINA/ GIUSEPPE BELLINATO E MARIA/ ANNA MARIA BRAMEZZA/ BRUNO SGAMBARO E IDA PINTON/ TERESA MIOTTO, PRIMO E ANGELA/ FAM. CARLO LOTTO/ FRANCESCO STOCCO E DOMENICA GREGO/ FELICE E SANTA BONETTO/ FABIO ISEPPI/ CARLO STULLINI</p>
<p>MERCOLEDÌ 23 LUGLIO S. BRIGIDA DI SVEZIA</p> <p>GAL 2,19-20 SAL 33 Gv 15,1-8</p>	<p>18.30</p>	<p>GUIDO E ANTONIETTA PETTENON/ ANGELO BERNARDI/ ANGELO ANTONACCI E MARIA GRAZIA RIGO/ ANTONIO MEGGIORIN E NATALINA BENATELLO/ RENATA SOFIA/ ATILIA, ANGELO ED ELENA ANTONELLO/ TULLIO PILOTTO E OTTORINA GIRARDIN/ FIDELIA PILOTTO E CORRADO TREVISAN/ ANGELO, PRIMO E TERESA MIOTTO/ GIANCARLO TONELLO/ FULVIO BERGAMIN/ EMILIO SALVADOR E ITALIA/ GIUSEPPE SALVADOR, MARIA E ANGELA/ GIULIO TONIN E AZEGLIA/ LEONARDO BOSCO, BRUNA E ANGELINA/ ARMANDO MARCELLAN ED ELEONORA BONETTO/ GIUSEPPE REFFO, TULLIO E MARIA</p>
<p>GIOVEDÌ 24 LUGLIO</p> <p>Es 19,1-2.9-11.16-20 SAL DAN 3 MT 13,10-17</p>	<p>18.30</p>	<p>VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ MARIO ANTONELLO/ MONICA BOSCOLO/ ENRICO MARTELLOZZO/ BRUNO, COLOMBA ED ALESSANDRO BERGAMIN/ PIERINA ZECHIN/ FAM. GIOVANNI BATTISTA BONALDO/ GABRIELLA, SECONDO E QUINTO MARCON/ GIANFRANCO CONSOLO E PIERINA/ WLADIMIRO CALZAVARA/ ELIO E FIORELLA BASSOTTI/ LUCIANO E LUIGI SANTI/ DIANA PETTENON/ FAM. NAPOLEONE BARON/ LUIGINO LION</p>
<p>VENERDÌ 25 LUGLIO S. GIACOMO IN CIMITERO</p> <p>2COR 4,7-15 SAL 125 MT 20,20-28</p>	<p>18.30</p>	<p>RAFFAELA FIOR/ LORENZO, DOMENICO E CARMELA MASCHIO/ ADELINO E ASSUNTA PETTENUZZO/ VALERIANO ANTONELLO/ GIACOMO E TERESA MURAROTTO/ LUCIANO RUFFATO E RITA ZORZI/ GIUSEPPINA, ATILIO ED ELENA CECCHIN/ ABRAMO, RICCARDO ED EMMA PIEROBON / FAM. GIANNI ZANETTI/ RINO STOCCO/ CESARE GORGI/ ANTONIO ZANCHIN ED ERNESTA SCHIAVON/ FAM. MARCELLO PILOTTO/ RADAMES CORRADO MARDEGAN/ LAURA VALUSSO/ GIOVANNI E MARCO BAGGIO</p>
<p>SABATO 26 LUGLIO Ss. GIOACCHINO E ANNA</p> <p>Es 24,3-8 SAL 49 MT 13,24-30</p>	<p>18.30</p>	<p>LUIGI BERTONCELLO/ ANTONIO, ANNA E GIUSEPPE ANTONELLO/ ANTONIO, GIANNI ED ENRICO GALIAZZO/ GINO ZORZI/ GIANNI BORDIGNON E GIUSEPPE/ RITA FERRO/ ADRIANA TOMBOLATO, LEONIO/ VIVI E DEFUNTI CAPITELLO CASONA/ FAM. ANGELO MARTINI/ ALDO, TERESA E GENESIO ANTONELLO</p>